

N. 2 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO N. 4: PROROGA AL 31.03.2015 DELL'INTESA FRA PROVINCIA DI BOLOGNA E NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER IL CONCORSO DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE NELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E DI PIANIFICAZIONE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA E CONFERIMENTO DI FUNZIONI, COMPITI ED ATTIVITA' NONCHE' DELL'ACCORDO FRA LE STESSSE PARTI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI RELATIVI ALLE RISORSE FINANZIARIE UMANE E STRUMENTALI TRA I DUE ENTI

L'anno 2015 (Duemilaquindici) addi Tre del mese di Febbraio alle ore 18:30 presso presso la sala del Consiglio del Comune di Imola, previa convocazione effettuata ai sensi degli art. 32 e ss. del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", si è riunita l'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

Risultano presenti e assenti i componenti di seguito elencati:

	PRE	ASS		PRE	ASS
Alessandrini Stefano	X		Linguerrì Romano		X
Baldazzi Alberto	X		Manca Daniele		X
Baricordi Valentina	X		Marchetti Francesca		X
Borsari Simone	X		Miranda Brigida	X	
Carapia Simone	X		Murru Nicola		X
Cattani Michele	X		Ponti Athos	X	
Cavina Patrik		X	Rambaldi Onelio	X	
Ceroni Claudia		X	Rivola Gisella	X	
Galassi Graziano	X		Romanelli Savino		X
Giannella Nicola Ottavio	X		Spadoni Daniela		X
Giovannini Stefano		X	Tinti Fausto		X
Grandi Simone	X		Trevisan Andrea	X	
Lanzoni Fosca	X				
			TOTALI	15	10

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Il Ponti Athos, nella sua qualità di Vice Presidente Dell'Assemblea, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 36 del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Baricordi Valentina, Borsari Simone, Alessandrini Stefano.

All'appello risultano **presenti n. 15** componenti come da frontino.

Sono nominati in qualità di scrutatori i componenti V. Baricordi, S. Borsari, S. Alessandrini

.....

In prosecuzione d'adunanza,

il Vicepresidente A. Ponti, dopo aver posto in trattazione il punto, cede la parola al Vicepresidente O. Rambaldi per la sua illustrazione.

Aperta la discussione, intervengono:

- Il Consigliere S. Carapia che, nell'anticipare il proprio voto di astensione, rileva come l'Intesa nei fatti non abbia consentito al Circondario di svolgere appieno le funzioni in essa previste anche per effetto della posizione contraria della Presidente Draghetti
- La Consigliera B. Miranda chiede se il Circondario continuerà a svolgere un ruolo di semplice concorrente nei rapporti con la Città Metropolitana così come è stato con la Provincia o se oppure assumerà un ruolo di maggior peso ed in questo senso chiede se ci siano già delle ipotesi delineate circa le funzioni che potranno essere assegnate al Circondario
- Il Vicepresidente Rambaldi che, nel premettere che le posizioni contrarie al Circondario più che dalla Draghetti provenivano dalle minoranze dei Comuni, ritiene che il peso che potrà esprimere il Circondario e conseguentemente il rilievo delle funzioni assegnate sia direttamente proporzionale a quanto in esso credono tutti gli amministratori che lo compongono.

Non essendoci altri interventi né dichiarazioni, il Vicepresidente dispone di procedere con la votazione.

Di conseguenza,

L'ASSEMBLEA

Richiamata la legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 riguardante "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" in forza della quale i Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Medicina, Mordano, con proprie deliberazioni, hanno approvato l'istituzione del Nuovo Circondario Imolese e sciolto, contestualmente, il Consorzio del Circondario precedentemente costituito fra loro;

Visti in particolare:

- l'art. 23, comma 2, della suddetta L.R. n. 6/2004 nel quale si legge che il nuovo Circondario è "ente pubblico con personalità giuridica, dotato di autonomia organizzativa e funzionale, di autonomia normativa in relazione alle funzioni ad esso conferite, di autonomia contabile e di bilancio nell'ambito delle risorse ad esso attribuite dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione.";
- l'art. 24, comma 1 il quale determina le funzioni e l'ambito di operatività del nuovo Circondario Imolese: in proposito stabilisce che il Nuovo Circondario esercita "a) le funzioni ad esso conferite da tutti i Comuni del Circondario; b) le funzioni conferite dalla Provincia, da essa a qualunque titolo esercitate; c) le funzioni eventualmente conferite dalla Regione";

- l'art. 25, commi 1 e 3 il quale disciplina inoltre il concorso del Nuovo Circondario alla formazione degli atti di programmazione e pianificazione della Provincia, attraverso l'elaborazione di progetti che confluiscono negli atti di competenza provinciale, in particolare per quanto riguarda i piani relativi al governo del territorio (piano territoriale di coordinamento provinciale, piano in materia di trasporti, tutela ed uso del territorio, parchi, riserve naturali, piano faunistico); al comma 4 prevede inoltre il parere del Nuovo Circondario a corredo dei provvedimenti provinciali di programmazione generale e settoriale, di programmi pluriennali e di piani operativi;
- il comma 2 di tale articolo 25 che demanda infine ad una intesa tra la Provincia ed il Nuovo Circondario Imolese la disciplina delle modalità del concorso del Circondario medesimo nelle funzioni di programmazione e pianificazione della Provincia;

Considerato che:

- attraverso la stipulazione nel 2006 dell'Intesa la Provincia di Bologna e il Nuovo Circondario Imolese hanno dato attuazione alla legge regionale n. 6/2004 predisponendo uno strumento stabile diretto a regolare per un quinquennio i rapporti tra i due enti dando seguito anche al protocollo d'intesa sottoscritto il 15 novembre 2002 Regione, Provincia e Comuni del Circondario Imolese volto a riconfigurare il Circondario di Imola – istituito dalla Provincia sin dal 1995 – come un soggetto giuridico nuovo, di gestione associata di funzioni comunali in un ambito ottimale, al quale la Provincia potesse conferire l'esercizio di funzioni comunali in un ambito ottimale, al quale la Provincia potesse conferire l'esercizio di funzioni di rango provinciale, nel quadro di indirizzi unitari riferiti a tutto il territorio metropolitano;
- l'Intesa consta di una parte generale, che regola i rapporti tra i due enti e di una parte specifica nella quale si individuano gli strumenti che assicurano sia un'ampia partecipazione del Nuovo Circondario Imolese alle funzioni di programmazione e pianificazione provinciali nelle singole materie, sia l'esercizio di funzioni, compiti e attività;
- a completamento dell'Intesa ed ad essa strettamente collegato, l'Accordo per la regolamentazione dei rapporti relativi alle risorse finanziarie, umane e strumentali attua concretamente l'autonomia riconosciuta al Nuovo Circondario Imolese dalla legge regionale. L'Accordo si basa sul principio del parallelismo e congruità: le risorse vengono attribuite annualmente in ragione dei contenuti dell'Intesa e delle attività provinciali concretamente svolte dal Nuovo Circondario Imolese, compatibilmente con la situazione della finanza provinciale e pubblica complessiva;
- il Nuovo Circondario Imolese assicura la sintesi delle istanze provenienti dal territorio di riferimento e pone in essere un coordinamento delle istituzioni locali e delle rappresentanze economico sociali del territorio medesimo: diventa quindi un centro di responsabilità e uno snodo fondamentale nel raccordo tra Provincia, cittadini e imprese del territorio imolese, interlocutore privilegiato della Provincia da un lato e, dall'altro, dei soggetti che sul territorio imolese operano per il governo del territorio e le politiche di area vasta;
- si determinano in tal modo anche le condizioni per avvicinare l'esercizio di funzioni pubbliche ai cittadini: va in questa direzione la creazione e l'implementazione di appositi sportelli nel territorio circondariale, che fungano da front-office nei confronti di cittadini e imprese, fornendo loro informazioni in varie materie e supporto per la presentazione di domande anche in sede decentrata;

Rilevato che in base al principio del buon andamento dell'azione amministrativa e ai fini della continuità dell'esercizio delle attività e dei servizi provinciali svolti dal Circondario per il territorio imolese, nonché per favorire un'analisi adeguata da parte dei nuovi Organi di governo della Città Metropolitana si conviene di

dover prorogare, in via transitoria, tali atti di 3 mesi, ossia fino al 31 marzo 2015, per le motivazioni e le finalità sopra espresse;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 i pareri espressi dal segretario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Con votazione resa in forma palese con il seguente esito proclamato dal Vicepresidente:

presenti e votanti: **n. 15** di cui n. 8 di maggioranza e n. 7 di minoranza per un totale di **n. 23 voti** attribuiti favorevoli: n. 16 (Gruppi: PD- Indipendenti, Progetto Civico)

contrari: n. /

astenuti: n. 7 (Gruppi: La Tua Castel Guelfo, Gente in Comune, il Tuo Comune, Forza Italia, Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

- 1) Di prorogare fino al 31 marzo 2015 l'Intesa fra Provincia di Bologna e Nuovo Circondario Imolese per il concorso del Nuovo Circondario Imolese nelle funzioni di programmazione e di pianificazione della Provincia di Bologna e conferimento di funzioni, compiti ed attività nonché dell'Accordo fra le stesse parti, collegato all' Intesa, per la regolamentazione dei rapporti relativi alle risorse finanziarie umane e strumentali tra i due enti, nella loro formulazione testuale approvata con deliberazione assembleare n. 50 del 08.11.2006;
- 2) di dare atto che in esito all'insediamento dei nuovi Organi di governo della Città Metropolitana di Bologna, il presente provvedimento potrà essere confermato, rivisto o revocato qualora ne dovessero ricorrere i presupposti di fatto e di diritto;
- 3) di dare atto che relativamente alla quantificazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali nonché per ciò che concerne la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Accordo di cui al primo punto si attuerà mediante atto gestionale in linea con quanto previsto dal bilancio preventivo adottato dalla Città Metropolitana per l'anno 2015 e compatibilmente con il quadro economico finanziario pubblico complessivo, nonché con le direttive e gli atti amministrativi conseguentemente assunti;
- 4) di precisare che la proroga si perfezionerà con deliberazione conforme assunta da parte dei competenti organi sia del Nuovo Circondario Imolese che della Provincia che avranno efficacia retroattiva alla scadenza della precedente proroga prevista al 31 dicembre 2014 ove adottata successivamente al 31/12/2014.

(il verbale degli interventi è riportato in allegato all'originale della presente trascritto così come registrato su supporto informatico)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to PONTI ATHOS

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Il Sottoscritto Segretario-Direttore, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese

per 15 giorni consecutivi dal 09/02/2015 al 24/02/2015

Imola, li 09/02/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

che la presente deliberazione:

**diventerà esecutiva il 19/02/2015, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, decorsi
10 giorni di pubblicazione.**

Imola, li 09/02/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Copia conforme all'originale.

Imola, li 09/02/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ASSEMBLEA

OGGETTO: PROROGA AL 31.03.2015 DELL'INTESA FRA PROVINCIA DI BOLOGNA E NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER IL CONCORSO DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE NELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E DI PIANIFICAZIONE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA E CONFERIMENTO DI FUNZIONI, COMPITI ED ATTIVITA' NONCHE' DELL'ACCORDO FRA LE STESSE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 T.U. 267/2000)

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 03/02/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 T.U. 267/2000)

() Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 03/02/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA